

GIANFRANCO MORASCHINI

SAULO

MESSAGGERO
DI CRISTO

ORATORIO SACRO

PER DUE VOCI RECITANTI, TENORE, BARITONO,
SOLI, CORO A 4 VOCI MISTE, FLAUTO,
VIOLA, ORGANO E PERCUSSIONI

CORO E GRUPPO STRUMENTALE
CANTUS LÆTITIA EST



GIANFRANCO MORASCHINI

SAULO “MESSAGGERO DI CRISTO”

ORATORIO SACRO

PER DUE VOCI RECITANTI, TENORE, BARITONO, SOLI,
CORO A 4 VOCI MISTE, FLAUTO, VIOLA, ORGANO E PERCUSSIONI

**CORO E GRUPPO STRUMENTALE
“CANTUS LÆTITIA EST”**

Prima voce recitante: Luciana Pompilio

Seconda voce recitante: Maurizio Mossali

Tenore: Angelo Panza

Baritono: Angelo Lazzari

Solisti del Coro: Elena Fabbris

Angelo Vitali

Flauto: Sarah Chigioni

Viola: Graziano Spinnato

Organo: Tomas Gavazzi

Percussioni: Monica Merla



Il Coro durante l'esecuzione dell'Oratorio - Chiesa di San Paolo, Bergamo, 3 ottobre 2015

DIRETTORE: GIANFRANCO MORASCHINI



Joseph Benoit Suvee, *La predicazione di San Paolo*, 1779 circa. Los Angeles.

L'ORATORIO

L'Oratorio Sacro **SAULO “messaggero di Cristo”** composto da Gianfranco Moraschini in occasione dell'Anno Paolino, indetto da S.S. Papa Benedetto XVI nel 2008-2009, per celebrare il bimillenario della nascita di S. Paolo, vuol ripercorrere la vicenda umana e spirituale del grande Apostolo.

Partendo dall'Ascensione di Gesù e la successiva Pentecoste fino ai primi insegnamenti ed i miracoli delle guarigioni da parte degli Apostoli, il racconto dell'evangelista Luca procede via via sino al martirio del diacono Stefano, al quale è presente il giovane Saulo, feroce persecutore dei cristiani che, successivamente, sulla via di Damasco verrà fermato da Cristo.

È l'inizio della conversione che porterà Paolo in giro per il mondo allora conosciuto ad annunciare la parola di Dio; missione ostacolata, talvolta, da avvenimenti drammatici che metteranno

a dura prova anche la sua esistenza, fino al martirio, che avverrà a Roma nel 67 d.C.

L'alternarsi della lettura dei testi (da parte di due voci recitanti), agli interventi vocali dei solisti (tenore e baritono) e del coro, sino al gruppo strumentale (flauto, viola, organo e percussioni), crea una suggestiva atmosfera di intensa meditazione sulla figura e l'operato dell'Apostolo delle Genti.

L'opera, negli intenti del suo autore, rappresenta quindi uno stimolo alla conoscenza ed all'approfondimento della vita e dei profondi insegnamenti di questo grande seguace del pensiero cristiano: pensiero ancora vivo ed attuale nei nostri tempi.



Parmigianino, *Conversione di San Paolo*, 1527 circa.

SAN PAOLO

Saulo (Paolo) nasce verso il 10 d.C. a Tarso, una città che si trovava nell'attuale Turchia. Figlio di farisei ed egli stesso fariseo osservante, da giovane studia a Gerusalemme alla scuola di Gamaliele il Vecchio. Giunge fino a perseguire la Chiesa nascente, ritenuta una setta da devastare.

Mentre si reca (forse verso l'anno 35 d.C.) a Damasco con un drappello di seguaci e lettere commendatizie del Sinedrio per aggredire i cristiani di quella città, che egli considera apostati del giudaismo, viene colpito da una folgorazione improvvisa: Gesù si manifesta e lo chiama a portare il Vangelo tra le genti. Da quel momento incomincia per Saulo una vicenda epica che lo porterà ripetutamente per mari, monti e deserti in tutto l'arco del Mediterraneo orientale e culminerà a Roma nel martirio (67 d.C.). I fatti della sua vita e della sua missione apostolica sono raccontati dall'evangelista Luca negli "Atti degli Apostoli" e da Paolo stesso nel-

le sue lettere. Viaggiando lungo le vie dell'impero romano adotta un secondo nome dal suono più latino: Paulus (Paolo). In eredità ha infatti ricevuto un diritto che molti gli invidiano: la cittadinanza romana. In poco tempo, con poveri mezzi e con poche persone, Paolo compie un'azione che ancora oggi è umanamente inspiegabile: il Vangelo dall'Asia Minore giunge in Europa e viene comunicato in linguaggio adatto alle culture che egli incontra, mettendole in contatto con Gesù. Dopo la conversione, infatti, il centro del messaggio di Paolo è Cristo: principio di unificazione e di riconciliazione di tutti gli uomini, archetipo dell'umanità futura, germe interiore di sovranità sulla storia, oggetto delle promesse date ai padri e dell'attesa escatologica.

Tutto per San Paolo si concentra in Cristo. Per Paolo, infatti, il Vangelo non è semplicemente uno scritto, ma una persona viva: Gesù, morto, risorto e vivo per sempre.

SAULO “MESSAGGERO DI CRISTO”

Testi scelti e adattati liberamente dagli *“Atti degli Apostoli”*, dalle *“Lettere di S. Paolo”* e da altre fonti documentarie, a cura di Giorgio Gorla e Gianfranco Moraschini.

[1] PROLOGO

- Introduzione: organo solo - flauto, viola, organo.
- “Signore, è questo il tempo” (At 1,6) – coro a 4 v.m., baritono, organo.

[2] ASCENSIONE DI GESÙ

- Intermezzo: organo solo (Ascensione).
- “Uomini di Galilea” (At 1,11) – coro (tenori-bassi), tenore, organo.
- Intermezzo: viola, organo.
- “La sua dimora diventi deserta” (Sal 69,26/109,8) – coro a 4 v.m., organo.

[3] LA PENTECOSTE E LA PREDICAZIONE DEGLI APOSTOLI

- Intermezzo: viola, organo – organo solo, timpani (Pentecoste).
- “Veni Sancte Spiritus” (sequenza) – coro, organo.
- Intermezzo: flauto, viola, organo.
- “Questo Gesù è la pietra” (Sal 118,22-23) – coro a 4 v.m., organo.
- Intermezzo: organo solo.

[4] MARTIRIO DI STEFANO

- “Canto degli esuli” (dal Salmo 136) – coro a 4 v.m., organo.
- “Ha bestemmiato! Sia messo a morte! A morte!” – coro (recitato).
- Intermezzo: viola, organo, timpani.
- “Signore Gesù, accogli il mio spirito”.

- “Signore, non imputar loro questo peccato” – tenore, organo.
- Intermezzo: viola, organo.

[5] LA CONVERSIONE DI SAULO

- Introduzione (sulla via di Damasco): organo solo – timpani, organo.
- “Saulo, Saulo, perché mi perseguiti?” – baritono, organo.
- “Chi sei, o Signore?” – tenore, organo.
- “Io sono Gesù, che tu perseguiti!...” – baritono, organo
- Intermezzi: flauto, tamburello - organo solo.

[6] PAOLO INCONTRA PIETRO E GLI ALTRI APOSTOLI

- Intermezzo: organo solo.

[7] VIAGGI E LETTERE DI PAOLO

- “Hatikvah” (“La speranza”, canto ebraico) – voce sola, coro, organo.
- Intermezzo: flauto, viola, tamburello.
- “Canto di fraternità” (trad. ebraico) – coro a 4 v.m., flauto, viola, tamburello, organo.
- “Ma navu” (“Come è bello”, canto ebraico) – flauto, voce sola, coro a 4 v.m., organo.

[8] L’ ARRIVO A ROMA E LA CONDANNA A MORTE

- “Se siete risorti con Cristo” (Col 3,1-2) – baritono, coro a 4 v.m., organo.
- Intermezzo: viola, organo.
- “Non sono più io che vivo, ma Cristo che vive in me...” (Gal 2,20) – tenore, coro a 4 v.m., flauto, viola, percussioni, organo.

CORO "CANTUS LÆTITIA EST"



Il Gruppo Corale "Cantus Lætitia Est" è formato da coristi appartenenti al Coro "S. Maria del Bosco" di Miragolo-Sommandenna-Spino al Brembo (Zogno-BG), ed alla Schola Cantorum "S. Paolo Apostolo" di Bergamo, cori che hanno già maturato molteplici esperienze sia in ambito liturgico che concertistico. Costitutosi agli inizi del 2013, dopo un periodo di formazione, preparazione e studio, ha iniziato la sua attività con un prestigioso concerto, nell'agosto dello stesso anno, presso la Basilica Papale di S. Maria degli Angeli ad Assisi, in

seno all'*XI settimana di formazione e spiritualità missionaria* indetta dall'ufficio nazionale per la cooperazione missionaria tra le chiese (organo della Conferenza Episcopale Italiana).

Dopo un'intervista di alcuni rappresentanti del Coro, presso TV 2000, emittente televisiva della stessa C.E.I., e dopo aver tenuto alcuni concerti con lusinghieri consensi di pubblico e di critica, il "Cantus Lætitia Est" è stato protagonista, all'inizio di Ottobre del 2014, a Roma, di due celebrazioni liturgiche: la prima, presso la Basilica di S. Pietro (Cappella del Coro); la seconda, presso l'Abbazia delle tre Fontane (luogo della decapitazione di S. Paolo). Queste celebrazioni hanno fatto da cornice al pellegrinaggio che ha aperto l'anno giubilare della Comunità di S. Paolo Apostolo in Bergamo, anno che ha ricordato il 50° anniversario di costituzione della Chiesa Parrocchiale (1965 – 2015).

Dopo varie iniziative di carattere sia religioso che culturale, messe in campo per festeggiare l'importante traguardo, a suggellare la chiusura di questo intenso periodo per la Comunità Paolina bergamasca, è stata proposta l'esecuzione dell'Oratorio Sacro "Saulo, messaggero di Cristo", composizione scritta da Gianfranco Moraschini. Per

tale occasione e per la successiva registrazione su CD, i coristi, unitamente a tutti i componenti dell'organico sia solistico-vocale che strumentale, hanno dato del loro meglio alla realizzazione di quest'Opera, nel comune intento che "Cantus Lætitia Est": "il canto è letizia... è gioia!".

SOPRANI

Maria Chigioni
Giulia Ghirardi
Fabrizia Guerini
Teresa Lepore
Annamaria Pagano
Silvana Paganoni
Wanda Pasinetti
Tania Rondi
Luisa Scandella
Loredana Zani

CONTRALTI

Irma Cecconello
Luisa Denti
Elena Fabbris
Deborah Gherardi
Norma Gherardi
Maria Grigis
Francesca Lazzaroni
Valeria Panzeri
Cristina Pesenti
Luisa Villa

TENORI

Andrea Bianchi
Gianpietro Chigioni
Giancarlo Ghirardi
Pierangelo Lazzaroni
Liberato Lepore
Pietro Milesi
Gianbattista Noris
Giovanni Previtali
Gianpietro Scandella

BASSI

Aldo Chiabrera
Luigi Ghirardi
Roberto Orlandini
Roberto Pelizzari
Dario Pellegrini
Angelo Vitali

GIANFRANCO MORASCHINI



Nato a Bergamo, ha compiuto gli studi musicali con Daniele Maffei e Giovanni Walter Zaramella, diplomandosi a pieni voti in Organo e Composizione Organistica presso l'Istituto Superiore di Studi Musicali "G. Donizetti" della sua città. Sempre nello stesso Istituto ha seguito il corso di Musica Corale e Direzione di Coro con Franco Monego. Si è perfezionato successivamente con Edgar Willems, Luigi Ferdinando Tagliavini e Anton Heiller ed in improvvisazione organistica con Stefano Rattini e Fausto Caporali.

Intensa e qualificata la sua attività concertistica in Italia e in alcuni Paesi Europei sia come solista che come componente o direttore di complessi corali e strumentali.

Dal 1985 al 2004 ha ricoperto l'incarico di maestro collaboratore della Cappella Musicale e di organista titolare della Basilica di S. Maria Maggiore in Bergamo, ove è stato pure ideatore e di-

rettore artistico, per un decennio, della rassegna organistica estiva "L'Organo della Basilica".

Ha realizzato registrazioni televisive, radiofoniche e su CD, tra le quali l'Oratorio Sacro "Le sette parole di Cristo in croce", di Giuseppe Pedemonti, sotto la direzione di Gianandrea Gavazzeni, celebre direttore d'orchestra.

È autore di una pubblicazione sul monumentale organo di S. Maria Maggiore in Bergamo e di un ampio volume sull'attività organaria, organistica e musicale dell'insigne Tempio cittadino (dal 1402 a tutto il '900).

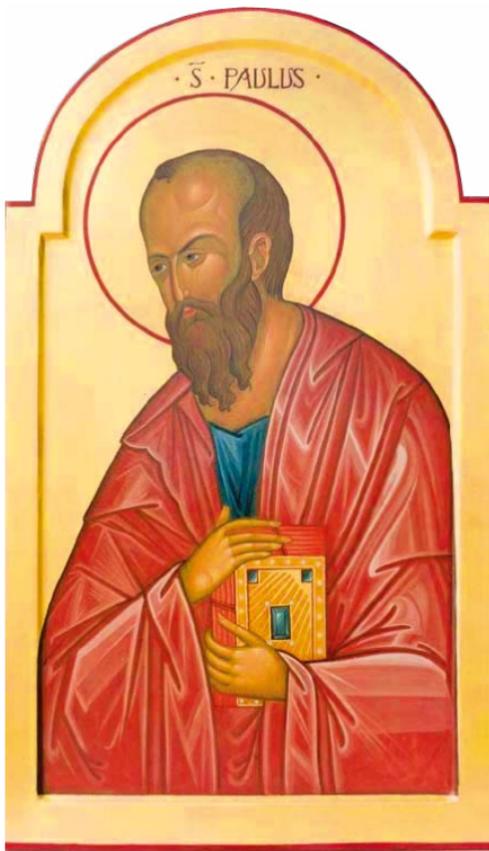
È autore di alcune composizioni corali sacre (vari mottetti liturgici, una messa) e strumentali, tra le quali la colonna sonora del film-documentario "Storia d'Acqua", segnalato al 37° FilmFestival Internazionale della Montagna "Città di Trento" del 1989, e l'Oratorio Sacro "Saulo, messaggero di Cristo".

Già docente di Teoria Musicale pres-

so i Conservatori di Piacenza e di Brescia (sez. stacc. di Darfo), ha collaborato con l'Orchestra Sinfonica "G. Gavazzeni" del medesimo Conservatorio e con l'Orchestra Sinfonica "G. Donizetti" di Bergamo.

Esperto in materia liturgico-musicale, svolge attualmente l'attività di direttore della Schola Cantorum e di organista titolare della Chiesa di S. Paolo Apostolo in Bergamo.

È presidente e responsabile artistico del coro "Cantus Laetitia Est" di Bergamo. Nel 2008 ha ricevuto il premio alla carriera da parte dell'Associazione Italiana Organisti di Chiesa.



Antica icona raffigurante San Paolo Apostolo

CON IL CONTRIBUTO DI:



CONSORZIO DEL BACINO IMBRIFERO MONTANO
DEL LAGO DI COMO E FIUMI BREMBO E SERIO



Tecnico del suono: Paolo Guerini.

Registrazione multitraccia, editing e mastering: ClassicaDalVivo.it

Microfoni: Neumann U98Ai (1 coppia) - Akg 414 (4 coppie) - Akg ME64 (1 coppia)

Preamplificatore microfonico: Millennia Media HV-3D8

Convertitore: RME Fireface - Software: Presonus Studio One, iZotope RX3

Grafica e coordinamento: G.C.M. srl, Bergamo

GIANFRANCO MORASCHINI

SAULO, MESSAGGERO DI CRISTO

ORATORIO SACRO PER DUE VOCI RECITANTI, TENORE, BARITONO, SOLI,
CORO A 4 VOCI MISTE, FLAUTO, VIOLA, ORGANO E PERCUSSIONI

[1]	PROLOGO	7:08
[2]	ASCENSIONE DI GESÙ	5:46
[3]	LA PENTECOSTE E LA PREDICAZIONE DEGLI APOSTOLI	10:48
[4]	MARTIRIO DI STEFANO	11:23
[5]	LA CONVERSIONE DI SAULO	9:41
[6]	PAOLO INCONTRA PIETRO E GLI ALTRI APOSTOLI	5:54
[7]	VIAGGI E LETTERE DI PAOLO	17:53
[8]	L' ARRIVO A ROMA E LA CONDANNA A MORTE	9:01
	Durata	77:34

Testi scelti e adattati liberamente dagli "Atti degli Apostoli", dalle "Lettere di S. Paolo" e da altre fonti documentarie, a cura di Giorgio Gorla e Gianfranco Moraschini.

Illustrazioni ed immagini per concessione di ©Santiebeati.it



S.I.A.E.
CDL/0116

COMPACT
disc
DIGITAL AUDIO

Registrazione effettuata il 25 Novembre 2015 nella Chiesa di Santa Maria Immacolata delle Grazie in Bergamo, Italia.

Si ringrazia il Prevosto Mons. Valentino Ottolini per la gentile disponibilità.

Riservati tutti i diritti del produttore fonografico salvo specifiche autorizzazioni, duplicazione vietata.